REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 601 del 24.11.2016

Approvazione schema di accordo quadro di collaborazione tra ARPA Sicilia e D.A.S.O.E. per l'attuazione di azioni integrate di promozione della salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/Gab del 30.7.12)

VISTO l'art. 90 della Legge Regionale 3.05.2001, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35 della Legge Regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;

VISTO il D.A. ARTA n. 165 del 1° giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I, del 8.07.2005, di approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. ARPA n. 315 del 13.06.2005 di presa d'atto *"Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.D.G. ARPA n. 32 del 12.02.2009 e successiva integrazione di cui al D.D.G. n. 489 del 3.12.2009, avente ad oggetto: *"Modifiche ed integrazioni al regolamento sull'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, approvato con D.A. n. 165/GAB del 1.06.2005"*;

VISTO il DDG Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 528 del 17.06.2016, notificato con pec di pari data, introitato al protocollo agenziale con il nr. 39281 del 20.06.2016, è stato approvato il DDG ARPA Sicilia n. 198 del 12.04.2016, avente per oggetto: "Adozione del Piano Aziendale 2016/2018, del Bilancio economico pluriennale di previsione 2016/2018, e del bilancio economico di previsione 2016";

VISTO l'art. 58, comma 1, lettera h *bis*), L.R. Siciliana n. 9 del 7.05.2015, che aggiunge all'elenco, di cui all'art. 6, comma l, L.R. Siciliana 14 aprile 2009, n. 5, delle finalizzazioni delle risorse finanziarie disponibili annualmente per il Servizio sanitario regionale previste dalla normativa nazionale e regionale anche il "finanziamento di ARPA Sicilia per le attività di prevenzione sanitaria di competenza";

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che le stesse possano concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali ARPA Sicilia, rientrano anche – giusto disposto dell'art. 1, comma 3, del succitato Regolamento – l'attività di monitoraggio, controllo,

prevenzione, protezione e tutela ambientale, finalizzate alla diffusione di una cultura di sviluppo sostenibile (lettera a) nonché la promozione di iniziative di ricerca di base ed applicata (lettera e);

CONSIDERATI, altresì, i compiti attribuiti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 487 del 18.12.2012 al Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico Servizio Osservatorio Epidemiologico (D.A.S.O.E.), istituito con L.R. 16.12.2008, n. 19, precedentemente, con L.R. 6 gennaio 1981, n. 6, art. 18, come Osservatorio;

VISTO il protocollo d'intesa del 13.09.2013 tra ARPA Sicilia e DASOE, di durata triennale, con espressa previsione di rinnovo su richiesta delle parti;

RAVVISATA l'opportunità di un rinnovo del protocollo di cui sopra, al fine di intensificare anche in Sicilia forme di collaborazione tra Enti e Settori dell'Amministrazione regionale qualificati nel monitoraggio della salute della popolazione e dell'ambiente, garantendo così un'efficace attuazione delle linee guida di politica integrata ambientale e sanitaria, previste sia nella normativa nazionale che europea;

VISTO lo schema di Accordo di collaborazione, nella versione predisposta congiuntamente da ARPA Sicilia ed D.A.S.O.E., finalizzato a regolamentare l'attuazione di azioni integrate di promozione della salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente;

PRESO ATTO che dalla sottoscrizione della Convenzione di cui all'oggetto non discendono oneri economici diretti a carico delle Parti;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione dello schema di Convenzione quadro *de qua*;

VISTO il disposto dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che rende obbligatoria la sottoscrizione degli accordi tra pubbliche amministrazioni, pena la nullità degli accordi stessi, tramite firma digitale, valida e non revocabile;

DECRETA

Per i motivi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. Approvare lo schema di Accordo di collaborazione, unito al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, tra ARPA Sicilia e D.A.S.O.E., finalizzato a regolamentare l'attuazione di azioni integrate di promozione della salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente.
2. Nominare, quale Responsabile per ARPA Sicilia del procedimento relativamente alla presente Convenzione, Dott. Vincenzo Infortino.
3. Dare mandato alla S.A. 1.1 di provvedere alla notifica al D.A.S.O.E., a mezzo pec – ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. Lgsl. 7 marzo 2005, n. 82 – della Convenzione, il cui schema è approvato con il presente Decreto, ai fini della relativa sottoscrizione in formato digitale, *ex* D.lgs. n. 253/2010.
4. Dare mandato alla S.A. 1.1 *"Affari Generali e Legali"* di provvedere alla notifica della presente Convenzione e del relativo Decreto di approvazione, all'U.O.C. S.G.1 *"Staff della Direzione Generale"* nonché alla U.O.C. S.T. 1 *"Controlli ambientali"*, per i provvedimenti di relativa competenza.

5. Disporre, nelle more dell'approvazione della disciplina definitiva dei controlli degli atti di ARPA Sicilia, la trasmissione del presente Decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Protezione ed Ambiente, per l'esercizio dei compiti di vigilanza *ex* art. 90, punto 2 dell'art. 90 L.R. 6/2001, nonché al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario Istruttore
(Dott.ssa L. Maugeri)

Il Direttore della UOC SA1
(Avv. M. L. Curti)

VISTO
(Dott. V. Ciringione)

Il Direttore Generale
(Dott. F. Licata di Baucina)

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE UMANA E DI SALVAGUARDIA DELLA SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE

TRA

Il Dipartimento Attivita' Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - D.A.S.O.E. - Servizio Osservatorio Epidemiologico, istituito presso l'Assessorato della Sanita' della Regione Siciliana, con sede in Palermo , via Mario Vaccaro 5, C.F. 80012000826 - P.I. 02711070827, rappresentato dal Dirigente Generale *pro tempore* Dott. Ignazio Tozzo, nato a Palermo il 20.11.1965, codice fiscale TZZGNZ65S20G273R;

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia, con sede legale in Palermo, Via San Lorenzo 312/G, codice fiscale 97169170822, Partita IVA 05086340824 rappresentato dal Direttore Generale Francesco Licata di Baucina, nato a Palermo il 08.08.1949, codice fiscale LCTFNC49M08E337D;

PREMESSO CHE

- L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana (A.R.P.A. Sicilia) – ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con art. 90, L.R. 3 maggio 2001, n. 6 e ss.mm.ii. e disciplinato dal Regolamento di Organizzazione approvato con D.A. n. 165/GAB del 1.06.05, così come modificato ed integrato dai DD.DD.GG. n. 32/2009 e n. 489/2009 – assolve compiti di interesse regionale di cui all'art. 1, D.L. 4 dicembre 1993, n. 496, convertito in L. 21 gennaio 1994, n. 61, promuovendo iniziative di ricerca di base ed applicata e svolgendo, fra l'altro, attività di monitoraggio, controllo, prevenzione, protezione e tutela ambientale, finalizzate alla diffusione di una cultura di sviluppo sostenibile;
- Il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico Servizio Osservatorio Epidemiologico (D.A.S.O.E.) presso l'Assessorato Regionale della Sanità – istituito con L.R. 16.12.2008, n. 19, precedentemente come Osservatorio con L.R. 6 gennaio 1981, n. 6, art. 18, le cui attività sono state rimodulate con Delibera di Giunta Regionale n. 487 del 18.12.2012 – svolge i seguenti compiti:
    - promozione del monitoraggio dello stato di salute della popolazione residente e dei relativi determinanti;
    - consolidamento della piattaforma informativa regionale, con la messa a punto di sistemi informativi correnti che permettano il trasferimento, a livello centrale, dei dati sanitari forniti dalle diverse realtà del Servizio Sanitario Regionale presenti nel territorio;

- elaborazione e diffusione, a livello regionale, dei rapporti sugli aspetti prioritari di salute e/o assistenziali, al fine di fornire validi strumenti a supporto degli operatori e degli amministratori regionali per l'attuazione delle attività di programmazione sanitaria e di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza in materia sanitaria e di controllo di qualità del prodotto sanitario;

- Nei documenti ufficiali di programmazione ambientale, già a partire dagli anni '90, Ambiente e Salute sono rappresentati, tanto a livello nazionale che internazionale, come un binomio inscindibile;

- E' stata emanata – sulla spinta dell'acquisita consapevolezza degli stretti legami esistenti tra inquinamento ambientale e rischio sanitario, nonché della necessità, per gli enti preposti alla tutela dell'ambiente, all'assistenza e alla promozione della salute, di affrontare congiuntamente, tramite forme di collaborazione, i principali problemi posti da uno sviluppo non sempre regolato e sostenibile – ampia normativa in materia di promozione della salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente e dell'ecosistema in generale, tramite la lotta e la prevenzione dell'inquinamento;

- Il **VI Programma Quadro per Ambiente e Salute** ha evidenziato come l'aumento delle allergie e delle malattie respiratorie, delle alterazioni dei sistemi immunitari e degli apparati ormonale e riproduttivo e della patologia neoplastica, sia, almeno in parte, collegabile ai seguenti fattori:
  - inquinamento ambientale globale, generato dai processi industriali, dalle attività agricole, dai trasporti, dagli effluenti domestici e dalla gestione dei rifiuti e più in generale dalle migliaia di sostanze chimiche di sintesi e dai loro prodotti di scarto che persistono nell'ambiente e si accumulano nel tempo;
  - aumento dei fattori di ordine fisico in grado di esercitare effetti geno e cito-tossici (radiazioni ionizzanti e non ecc.);
  - squilibrio dell'ecosistema biologico (fenomeni di bioinvasione e di erosione della biodiversità locale e globale);

- Il **VII Programma Quadro per Ambiente e salute (2013-2020)** – tra i cui obiettivi prioritari rientra la protezione dei cittadini dell'Unione da pressioni legate all'ambiente e da rischi per la salute ed il benessere – ha riproposto aree di ricerca sugli effetti dell'esposizione alle pressioni ambientali, al fine di ampliare le conoscenze sugli effetti dell'inquinamento, in particolare sul sistema riproduttivo umano e, con studi epidemiologici, sugli effetti a lungo termine dei campi elettromagnetici sul sistema nervoso dei bambini, oltre all'identificazione di biomarcatori di esposizione e suscettibilità a neurotossici;

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha accresciuto negli ultimi anni i suoi sforzi in direzione di una sempre maggior integrazione tra i settori e i soggetti addetti, a vario livello e titolo, alla tutela dell'ambiente ed alla promozione della salute.

  In particolare, in linea con gli obiettivi dell'OMS e dello Sviluppo sostenibile, la strategia europea per l'ambiente e la salute ha previsto tra i suoi obiettivi:

- il miglioramento della catena dell'informazione per comprendere i collegamenti tra le fonti di inquinamento e gli effetti sulla salute (indicatori e monitoraggio integrato dell'ambiente);
- l'integrazione delle attuali conoscenze, tramite il rafforzamento della ricerca e l'esame delle tematiche emergenti relative ad ambiente e salute, concentrando la ricerca sulle malattie da esposizione;

- La **Strategia Nazionale Ambientale per uno Sviluppo Sostenibile** del Ministero dell'Ambiente, approvata con delibera CIPE n. 57 del 2.08.2002, ha introdotto – sulla base dell'art. 6 del Trattato di Amsterdam del 2.10.1997, che prevede che "*le necessità della protezione ambientale devono essere integrate nella definizione e implementazione delle politiche e delle attività comunitarie (...), in particolare con l'ottica di promuovere lo sviluppo sostenibile*" – il "Principio d'Integrazione", per cui la protezione ambientale non è politica settoriale, ma denominatore comune di tutti i settori;
- Il Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA) – mediante la pubblicazione delle "Linee guida per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA e AIA)" (133/2016) – ha inteso dotare gli operatori del settore ambientale e sanitario di uno strumento conoscitivo e metodologico, a supporto delle attività autorizzative, che tenga conto delle correlazioni tra ambiente e salute;
- La Legge n. 132/201 ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente ed ha disciplinato l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- Il protocollo di intesa tra AssoArpa e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali-Agenas ha regolato forme di collaborazione interistituzionale in materia di tutela della salute pubblica e di tutela e protezione ambientale;
- Il **Piano Regionale della Prevenzione (2014-2018)**, tra i cui macrobiettivi vi è la riduzione delle esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute, ha implementato l'integrazione tra istituzioni ed Enti che si occupano di ambiente e salute, al fine di supportare le Amministrazioni nella valutazione degli impatti sulla salute;
- Esistono evidenze scientifiche dei seguenti fattori:
  - Il legame intercorrente tra inquinamento ambientale, abitudini di vita da una parte e rischio per la salute dall'altra;
  - La validità degli studi epidemiologici, del monitoraggio ambientale, dello stato di salute della popolazione residente e dei relativi determinanti, quali strumenti di indagine del nesso salute-ambiente, di supporto tecnico per la gestione e la programmazione delle problematiche sanitarie ed ambientali, nonché per l'informazione ai cittadini e per la promozione della ricerca di uno sviluppo sostenibile;
- In data 13.09.2013 è stato stipulato – per dare risposta alla succitata necessità di collaborazione tra Enti e Settori dell'Amministrazione regionale qualificati nel monitoraggio della salute della popolazione e dell'ambiente – un protocollo d'intesa tra ARPA Sicilia e

DASOE di durata triennale, con previsione di rinnovo su richiesta delle parti, che qui si intende interamente richiamato;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente trascritte in questo articolo.

ART. 2 - OGGETTO

La presente Convenzione ha lo scopo di regolamentare il rapporto di collaborazione interistituzionale tra ARPA Sicilia e D.A.S.O.E., in materia di promozione della salute umana e di salvaguardia della salubrità dell'ambiente e della relativa promozione nei confronti delle istituzioni pubbliche territoriali.

Più precisamente – in presenza delle condizioni normative ed istituzionali per l'ampliamento delle attività del Tavolo Tecnico, già avviate con le precedenti convenzioni, volte alla progettazione e alla sperimentazione, nel territorio regionale, di azioni innovative in materia di Ambiente e Salute – con il presente Accordo ci si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- interazione fra Strutture;
- scambio di dati ed esperienze;
- elaborazione e progettazione comune;
- formazione;
- promozione della ricerca e studi settoriali;
- promozione di una corretta informazione;
- convocazione e partecipazione a tavoli e commissioni scientifiche.

ART. 3 - MODALITA' ATTUATIVE

La presente Convenzione ha natura gratuita.

Le parti si riservano la facoltà di stipulare eventuali protocolli attuativi, in cui saranno dettagliati, di volta in volta, gli specifici impegni comuni e gli eventuali cofinanziamenti esterni.

ART. 4 - RESPONSABILI DELLA CONVEZIONE

Ciascuna delle Parti nomina, ai sensi della L. n. 241 del 7.08.1990 e della L.R. n. 10 del 30.04.1991 e ss.mm.ii., entro il termine massimo di quindici giorni dalla stipula, il proprio Responsabile per la Convenzione.

ART. 5 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, i contraenti eleggono il proprio domicilio come sotto specificato:

- Il Dipartimento Attivita' Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - D.A.S.O.E. - Servizio Osservatorio Epidemiologico. via Mario Vaccaro 5, 90145 Palermo;
- ARPA Sicilia: Via San Lorenzo 312/G, 90146 Palermo.

ART. 6 - CONTROVERSIE

Le Parti si impegnano, per la risoluzione di qualsiasi eventuale controversia insorga in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, ad esperire preventivamente, rispetto al ricorso all'autorità giudiziaria, un tentativo di composizione bonaria della lite.
Il foro competente è quello di Palermo.

ART. 7 - DURATA

La presente Convenzione ha validità triennale dalla stipula e potrà essere rinnovata dalle parti, previa manifestazione di reciproca volontà.

ART. 8 - SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti – ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – con firma digitale valida e non revocabile.

ART. 9 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti nonché la vigente normativa, nazionale e comunitaria.

ART. 10 - REGISTRAZIONE E SPESE DI BOLLO

La presente Convenzione è esente dall'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione in caso di uso con spese a carico della parte richiedente.

Per A.R.P.A. Sicilia	Per D.A.S.O.E. - Regione Siciliana
Il Direttore Generale	Il Dirigente Generale pro-tempore
Dott. Francesco Licata di Baucina	Dott. Ignazio Tozzo
(firmato digitalmente)	*(firmato digitalmente)*